



AVV. PIERSERGIO PANE
NOTAIO

Repertorio n. 1.407

Raccolta n. 1.155

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di novembre alle ore sedici e minuti dieci

30 novembre 2019 ore 16,10

In Pescara (PE), Via Passo della Portella n. 3, presso la sede operativa dell'A.G.B.E.

Dinanzi a me Avv. Piersergio Panella, notaio residente in Cepagatti, con studio ivi alla Via Marche n. 7, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti di Teramo e Pescara, è presente

DI PAOLO EMILIO (cognome) **ACHILLE** (nome), nato a Spoltore (PE) il 2 gennaio 1954 e ivi residente alla via Dei Calderai n. 21, c.f. DPL CLL 54A02 I922Y, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della associazione

"Associazione Genitori Bambini Emopatici Oncologici e Leucemici - A.G.B.E." - O.N.L.U.S.

con sede legale in Pescara (PE) alla via Renato Paolini n. 45, associazione iscritta presso la Prefettura di Pescara - U.T.G. - al Registro persone giuridiche al nr. 53 in data 27 gennaio 2012 ed Iscritta all'Albo del Volontariato con D.D. n. 121 del 2 agosto 2002, al presente atto legittimato in forza dei poteri di legge e di Statuto.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale di assemblea della predetta associazione, convocata in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Revisione e variazione dello Statuto associativo in ottemperanza a quanto disposto dalle norme di legge inerenti il c.d. Terzo Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Istituzione, a mezzo candidature ed elezione, dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Proviviri;
3. varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue. Assume la presidenza, per designazione unanime degli intervenuti ed ai sensi dello statuto, il medesimo comparente, il quale preliminarmente constata e me ne fa dare atto col presente verbale:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno ora e luogo ai sensi di legge e di statuto;
- che sono presenti in proprio o per deleghe che restano agli atti della società gli associati indicati nell'apposito elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
- che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente, nella persona del medesimo comparente e i Consiglieri come da elenco allegato al presente Verbale sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale;
- che sono presenti quarantuno associati su trecentosedici, pertanto, l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno evidenziando la necessità di procedere alla modifica

Registrato
in Pescara
il 05/12/2019
al n° 11901
serie 1T

Avv. PIERSERGIO PANELLA

NOTAIO

VIA MARCHE N.7 - 65012 CEPAGATTI (PE) - TEL. E FAX 085-974370 - email: spanella@notariato.it

dello Statuto dell'Associazione al fine di adeguarlo alla nuova normativa relativa agli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) nonché successive modifiche ed integrazioni operate anche dal Decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105.

Il Presidente illustra, quindi, le modifiche apportate che consentiranno, una volta istituito il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), l'iscrizione dell'Associazione quale Organizzazione di Volontariato (OdV) in conformità alla nuova normativa citata onde proseguire al meglio in tutte le sue forme le attività svolte dell'Associazione medesima.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente enuncia l'opportunità di procedere all'elezione di un Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri.

Invita quindi gli associati tutti a fare proposte e riflessioni sul punto.

Prende la parola il Vice Presidente Colangelo, il quale dopo aver sottolineato la grande occasione fornita dalla riforma Statutaria in termini di partecipazione fattiva di ogni singolo associato alle varie attività e dopo aver ricordato l'importanza del contributo di tutti allo sviluppo e alla crescita dell'associazione, di concerto con il Presidente invita gli associati a presentare le proprie candidature.

Per il Collegio dei Probiviri si candidano gli associati:

Vito Bellino, Rocco Palmitesta e Mirco Marrone.

Per l'Organo di Controllo si candidano gli associati:

Raffaele Russo, Mario Mucedola e Gianni Naccarella.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea, con il consenso della totalità degli associati aventi il diritto di voto presenti

DELIBERA

1) di approvare le modifiche relative alla nuova normativa degli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, s.m. e i., e per l'effetto di modificare lo Statuto dell'Associazione secondo le risultanze di quanto emerso in Assemblea, adottando il nuovo testo proposto.

Lo statuto così come risultante dal testo deliberato si allega al presente Verbale sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale.

2) di nominare un Organo di Controllo, nonché il Collegio dei Probiviri, come segue:

- l'Organo di Controllo sarà composto da tre membri e, precisamente da MUCEDOLA MARIO nato in Francia il 2 agosto 1977

NACCARELLA GIANNI EMANUELE nato a Vasto (CH) il 12 aprile 1971

RUSSO RAFFAELE nato a Casalmaggiore (CR) il 5 marzo 1968

- il Collegio dei Probiviri sarà composto da tre membri e, precisamente da BELLINO VITO nato a Castellana Grotte (BA) il giorno 8 marzo 1970;

MARRONE MIRCO nato a Penne (PE) il 5 gennaio 1975;

PALMITESTA ROCCO nato a Francavilla al Mare (CH) il 9 gennaio 1952.

I membri resteranno in carica quattro anni, come da Statuto.

3) di delegare il Presidente, nella persona dell'odierno comparente, ad effettuare tutti gli adempimenti o le modifiche che dovessero risultare necessarie per l'esatta esecuzione di quanto deliberato.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciassette e minuti diciotto.

PRIVACY

Il comparente dichiara di aver ricevuto da me notaio, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, l'informativa sulla Privacy, di averne preso visione e di autorizzare me notaio al trattamento dei dati personali.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente Verbale che ho letto, unitamente a quanto allegato al comparente, che lo approva. E' stato scritto da me notaio con mezzi elettronici ed in parte di mio pugno, consta di pagine cinque e sin qui della sesta di due fogli e viene sottoscritto dal comparente e da me notaio alle ore diciassette e minuti venticinque.

FIRMATO IN ORIGINALE IN CALCE E A MARGINE: ACHILLE DI PAOLO EMILIO ripete ACHILLE DI PAOLO EMILIO. PIERSERGIO PANELLA NOTARIO.



Soci presenti all'assemblea straordinaria del 30/11/2019

- 1) APPIGNANI ALINA
- 2) BELLINO VITO
- 3) BENIGNO VITTORIA x DELEGA
- 4) BIFANO IMMACOLATA x DELEGA
- 5) CAMPITELLI TONINO x DELEGA
- 6) CARTA FRANCESCA
- 7) CERRITELLI MONICA
- 8) CIRONE VALERIA
- 9) CLAUDIO ALESSANDRO PIETRO
- 10) COLANGELO GIAMBATTISTA
- 11) D'ALESSANDRO DOMENICO
- 12) DE LUCA SANDRA
- 13) DEL RE REBECCA
- 14) DEL RE RENATO ANTONIO
- 15) DELL'AQUILA DANIELA
- 16) DEMCE ELIDA
- 17) D'EUSEBIO TESEO
- 18) DI BARTOLOMEO DIANA x DELEGA
- 19) DI CESARE ANGELO
- 20) DI PAOLO EMILIO ACHILLE
- 21) DI STEFANO ROSANNA
- 22) FERKO ANICA x DELEGA
- 23) FLORINDI PAOLO x DELEGA
- 24) GIAMPIETRO VALENTINA
- 25) INATA MARINO x DELEGA
- 26) MAIONE CARLA
- 27) MARINARO CATERINA
- 28) MARINUCCI DANIELA
- 29) MARRONE MIRCO
- 30) MARUCCI LEONARDA x DELEGA
- 31) MINCARINI DARIO x DELEGA
- 32) MUCEDOLA Mario
- 33) NACCARELLA GIANNI
- 34) NOBILIO VALTER
- 35) PALMITESTA ROCCO
- 36) PALOMBA ERIKA
- 37) ROMANO ASCENZO x DELEGA
- 38) RUSSO RAFFAELE
- 39) SABATINI GIUSEPPE x DELEGA
- 40) STANISCIANA ANNA
- 41) VITALE PATRIZIA x DELEGA



[Handwritten signature]



Allegato ".....B....." al

n° di Repertorio 1407

Direttivo

DI PAOLO EMILIO ACHILLE Presidente

COLANGELO GIOVAMBATTISTA Vicepresidente

MAIONE CARLA Tesoriere

NOBILIO VALTER Segretario

APPIGNANI ALINA Consigliere

DELL'AQUILA DANIELA Consigliere

Numero soci AGBE 316

Numero soci presenti all'assemblea 28

Numero deleghe 13

Totali soci rappresentanti

In assemblea 41



Francesco Paolo ...



Allegato ".....C....." al

n° di Repertorio 1407

Associazione Genitori Bambini Emopatici Oncologici e Leucemici

A.G.B.E.

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

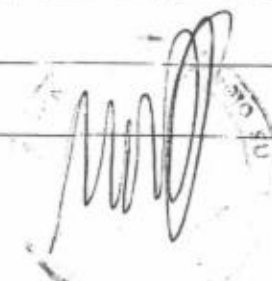
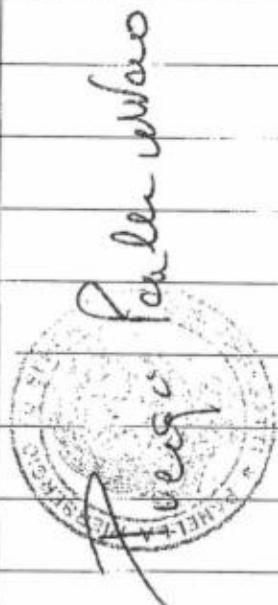
L'Associazione Genitori Bambini Emopatici Oncologici e Leucemici - ONLUS (acronimo AGE), che ha la forma giuridica di associazione, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore - Cts - e successive modifiche ed integrazioni operate anche dal Decreto legislativo 03/08/2018 n. 105) è un Ente del Terzo Settore (ETS) e, in particolare, si tratta di una Organizzazione di Volontariato (OdV) avente personalità giuridica già iscritta - presso la Prefettura di Pescara - U.T.G. - al Registro persone giuridiche al nr. 53 in data 27 gennaio 2012.

Ha sede legale nel Comune di Pescara e precisamente all'interno dell'Ospedale Civile "Spirito Santo" in Via R. Paolini n. 45.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria così come previsto all'art. 11.

In conseguenza della futura iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, l'AGE, eliminerà la dizione "ONLUS" ed inserirà l'acronimo "ETS" e/o "OdV" o le locuzione "Orga-



nizzazione di Volontariato" ed "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e ne farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2 - SCOPI E FINALITA'

L'Associazione è apartitica ed apolitica a struttura democratica e senza scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. In particolare persegue finalità specifiche nel settore socio-sanitario, assistenziale e relazionale da esprimersi in favore dei pazienti pediatrici affetti da patologie oncologiche (malati, guariti, lungoviventi etc...) ematologiche e/o endopatiche di qualunque natura, ed i loro familiari o persone in relazione con i predetti ovvero anche ove non esistente la stessa patologia seguita dall'AGEE al solo scopo di aiutare tutti i bambini.

È interamente composta da genitori, dei pazienti pediatrici come sopra identificati, che operano e realizzano progettualità o servizi a sostegno di pazienti pediatrici e loro familiari che affrontano od affronteranno un similare percorso di "Vita".

Per perseguire le finalità e realizzare gli scopi associativi

L'AGEE si avvale in modo permanente dell'attività di volonta-

riato dei propri associati ovvero di persone fisiche, che avanzano libera e volontaria candidatura a prestare la propria opera; tali aderenti saranno iscritti in un apposito registro quali "volontari".

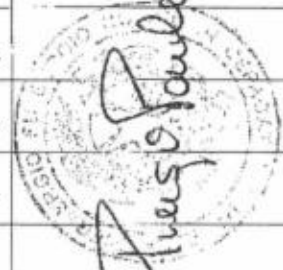
Si prefigge lo scopo generale e non esaustivo di promuovere ed attivare ogni iniziativa possibile atta al miglioramento delle condizioni e della qualità della vita, dell'integrità fisica e mentale, alla dignità ed al rispetto del paziente pediatrico come identificato al precedente paragrafo. Tali iniziative potranno attuarsi in tutti gli ambiti (fisico, psicologico, relazionale, sociale, sostegno diretto o indiretto anche a mezzo di servizi logistici etc...) ed in tutte le fasi (sanitarie e non); in particolare (formula non esaustiva o limitante), nella ricerca, il trattamento ottimale, la cura, la riabilitazione e la socializzazione intesa quest'ultima anche come reinserimento in un contesto di vita normale.

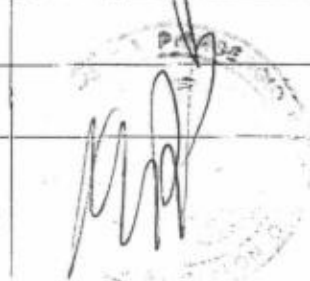
Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione, potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione non pone limiti territoriali alla sua operatività.

ART. 3 - ATTIVITA'

Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e per il


Teresa Palle 2020

perseguimento delle predette finalità, l'AGBE svolge, in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui alle lettere a), b), h), i) - limitatamente alle attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, w) ex art. 5 c. 1 del Cts e s.m.i. come di seguito riportate nel testo vigente.

""... omississ..

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

...omissis...

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) ...omissis.. incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato

...omissis...

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto

solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

...missis..""

Nello specifico nell'ambito dello scopo generale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'AGBE cercherà di:

- Promuovere ogni progettualità od iniziativa volta a migliorare l'assistenza e la cura nei pazienti pediatrici (art. 2 par. 1) anche in modo innovativo; miglioramento ed assistenza potranno avvenire anche a mezzo di sostegno al mantenimento e formazione o qualificazione di medici ed operatori che, nell'ambito delle ASL, Dipartimenti, Unità o Reparti, trattano e/o curano le specifiche patologie pediatriche.
- Promuovere e favorire iniziative volte al costante miglioramento dei rapporti tra genitori e Centro di cura.
- Stimolare gli Enti, pubblici o privati, all'istituzione e/o miglioramento delle strutture ambulatoriali e/o di degenza per una corretta assistenza elevando, così, la percezione di benessere sia dei pazienti che dello staff sanitario.
- Svolgere, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e

trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto sempre nell'ambito delle attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne e accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

➤ Creare momenti di svago (dentro e fuori la struttura sanitaria), di incontro ed attività ludico ricreative o quant'altro necessario a migliorare le relazioni e/o scoprire potenzialità che conducano ad una vita serena.

➤ Promuovere o attivare iniziative nel campo della Ricerca.

➤ Promuovere ed attivare corsi di formazione, a livello locale, regionale e/o nazionale volti a portare giovamento diretto od indiretto ai pazienti e familiari che interessino figure professionali del settore sanitario e non, avvalendosi se necessario, di strutture esterne.

➤ Gestire immobili e/o terreni di proprietà o di terzi atti a sostenere le finalità associative; in tale specificità rientrano anche la gestione o conduzione di:

a) strutture alloggiative per le famiglie i cui

figli sono in cura presso ASL, Dipartimenti, Unità o Reparti, che trattano e/o curano le specifiche patologie pediatriche (art. 2 par. 1).

b) Ostelli e quant'altro permetta un miglioramento delle capacità relazionali, psicologiche o terapeutiche dei pazienti pediatrici, dei loro familiari, dei volontari e dello staff multidisciplinare sanitario.

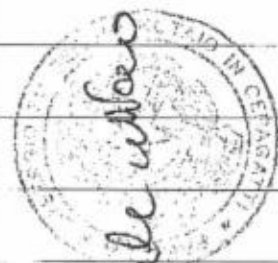
➤ Promuovere ed attivare ogni utile servizio atto a sostenere le famiglie nel percorso terapeutico dei propri figli.

➤ Aderire a Federazioni ed Organizzazione per tutelare i diritti degli appartenenti alle categorie summenzionate, all'istruzione, al lavoro e, in generale, i diritti della persona riconosciuti dall'ordinamento giuridico nazionale e sovranazionale.

➤ Svolgere indagini conoscitive a vari livelli in ordine alle tematiche sopra evidenziate.

➤ Svolgere ogni altra attività anche connessa, accessoria, coerente o strumentale a quelle predette.

➤ Aderisce e promuove la conoscenza e l'attuazione



Bole ubo
Rug

dell'enunciazione dei diritti del malato, contenuta nella Dichiarazione di Oslo del 29 giugno 2002, ed alla Carta Europea dei Diritti del Malato di Cancro, presentata al Parlamento europeo il 04 febbraio 2014 in occasione della Giornata mondiale contro il cancro.

L'Associazione può, altresì, esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del Cts, ancorché siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del Cts e dalla normativa vigente. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

ART. 4 - PATRIMONIO, UTILI E RISORSE ECONOMICHE

L'AGBE esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del Cts.

L'esercizio sociale ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci non oltre il mese di Maggio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede legale od operativa dell'AGBE, almeno quindici (15) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato, previa richiesta formale, da ogni associato.

L'eventuale avanzo di gestione è sempre reinvestito a favore delle attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

1. PATRIMONIO.

Il patrimonio dell'AGBE, durante la vita della stessa, è indivisibile, comprensivo di beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà, eventuali ricavi, erogazioni, donazioni, lasciti pervenuti, rendite, proventi, entrate comunque denominate. È utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come sopra descritte.

2. UTILI.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a chiunque ovvero fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, volontari, amministratori, ed altri componenti degli organi sociali etc..., anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



Carlo

Trevisi

[Signature]

3. RISORSE ECONOMICHE.

L'AGBE trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali, a titolo non esaustivo, eventuali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 Cts), nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del Cts e ogni altra entrata ammessa ai sensi del Cts e della normativa vigente.

Le fonti da cui trarre le risorse economiche potranno avere sia caratteristiche "tradizionali" - contatto diretto, passa parola, pubblicitarie a mezzo stampa canali video etc... - che innovative o digitali secondo l'innovazione tecnologica.

ART. 5 - SOCI

1) Ai sensi dell'art. 32 Cts il numero dei soci è illimitato ed è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

2) I soci condividono scopi e finalità associative impegnandosi, spontaneamente ed a titolo gratuito, per la loro attuazione.

3) Sono ammissibili a soci ordinari, tutte le persone

fisiche genitori di pazienti pediatrici, come identificati all'art. 2 par. 1, ed i pazienti e/o guariti divenuti maggiorenni ma già figli di soci attivi e partecipi. Dovranno partecipare attivamente alla vita associativa (attività, progetti, incontri etc.. - da effettuarsi a titolo di volontariato) contribuendone alla gestione, partecipando all'Assemblea e, comunque, con la sottoscrizione di quote, nella misura che sarà eventualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

4) Soci Onorari: in tale categoria vengono iscritte, di norma ed a cura del Consiglio Direttivo, i medici o persone valutate idonee per i particolari ed eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'AGBE. Si tratta di mera carica onorifica pertanto, gli appartenenti, non dispongono di diritto di rappresentanza, voto od obbligo di partecipazione ad assemblee;

5) Soci Sostenitori: in tale categoria vengono iscritte, a cura del Consiglio Direttivo, persone fisiche che contribuiscono con la sottoscrizione di quote libere o con apporti diversi; non dispongono di diritto di rappresentanza, voto od obbligo di partecipazione ad assemblee.



Scuderi

Russo

6) La qualità di socio è intrasmissibile; l'adesione è a tempo indeterminato fatto salvo il diritto di dimettersi

ART. 6 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

1) AMMISSIONE

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

La domanda di ammissione, che contiene la dichiarazione di accettarne lo Statuto, dividerne gli scopi e di disponibilità a cooperare per la loro attuazione, viene presentata al Consiglio Direttivo che verificata la compatibilità della domanda ne delibera l'iscrizione; quest'ultima decorrerà, per i soci ordinari, dalla data della richiesta e non di deliberazione del Consiglio attesa la necessità, per la famiglia del piccolo paziente, di accedere ai servizi messi in campo dall'Associazione; per i soci onorari e sostenitori l'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

L'ammissione è annotata nel libro degli associati che può essere detenuto anche in forma elettronica e stampato con cadenza semestrale. L'eventuale rigetto, della domanda, deve essere motivato e comunicato (per

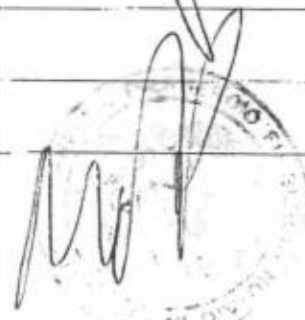
iscritto anche via mail) agli interessati entro il termine di sessanta giorni. Avverso tale rigetto l'interessato può chiedere, per iscritto, che si pronunci il Collegio dei Probiviri.

2) ESCLUSIONE

La qualità di Socio si perde per:

- a) Decesso del socio.
- b) Dimissioni volontarie comunicate per iscritto ed inviate, al Consiglio Direttivo, anche per mail od a mezzo di sistemi telematici che ne consentano identificazione e stampa.
- c) Esclusione per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo Statuto;
- d) Morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi sessanta (60) giorni dal sollecito scritto (anche a mezzo mail od altro sistema digitale o che la tecnologia metta a disposizione);
- e) Mancata ed immotivata partecipazione alle attività associative e/o all'Assemblea ordinaria o straordinaria per tre (3) volte consecutive;
- f) sopravvenute situazioni di conflitti di interesse con l'AGBE anche di tipo partecipativo ad altri omologhi ETS.
- g) Reiterato mancato riscontro all'invio delle comunicazioni associative.

L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dal



C.D. comunicandola al Collegio dei Probiviri ed al socio, quest'ultimo può ricorrere al Collegio contro la delibera ed in secondo grado all'Assemblea ordinaria contro la decisione del Collegio stesso. Tanto sarà effettuato per i casi elencati al presente art. 6 comma 2 sub. c), d), e) ed f).

Per le cause sub. a) e b) si prenderà atto della deliberazione.

Per le cause sub. g) saranno valutate, unitamente al Collegio dei Probiviri, le azioni da intraprendere.

Dei recessi od esclusioni sarà comunque data comunicazione, nella prima utile convocazione, all'Assemblea.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'AGBE sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio associativo.

ART. 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di parteci-

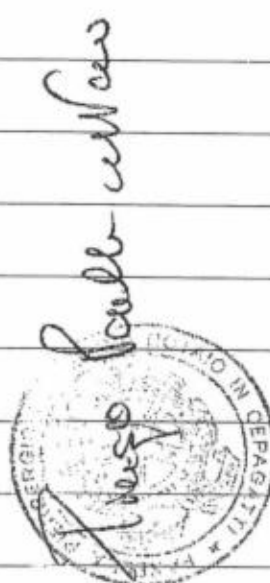
pazione alla vita associativa ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'AGBE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica (facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo) nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti associativi;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti, quali membri, negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo;

b) I soci sono obbligati a pena di esclusione:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- ad essere partecipi ed attivi alla vita associativa e di gestione della stessa (attività, eventi, servizi, promozione e raccolta fondi etc... - sempre a solo titolo volontaristico);



- partecipare alle sessioni ordinarie o straordinarie dell'Assemblea Generale;
- contribuire entro i limiti delle proprie possibilità al maggiore prestigio dell'Associazione ed al compimento delle sue finalità;
- a mantenere sempre un comportamento improntato al rispetto, onestà ed integrità, correttezza, cooperazione, collaborazione e lealtà da esprimersi nei confronti dell'AGBE, degli altri associati, dei volontari ed ogni altra figura operante nel sistema associativo;
- ad astenersi da attività incompatibili con gli scopi associativi evitando di arrecare danni morali o materiali all'Associazione;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita; il versamento di quote maggiori, da parte dei soci, è atto di libertà e non attribuisce maggiori poteri nell'Assemblea.

ART. 8 - AFFILIATI

Le persone fisiche, Enti pubblici o privati, Aziende, Associazioni ed ogni altra tipologia di "soggetto", diverso dalle categorie di "Soci" o che non desideri iscriversi nelle predette categorie di "Soci", potrà proporre, al Consiglio Diret-

tivo, l'iscrizione all'AGBE quale Affiliato.

Gli iscritti devono condividere scopi e finalità associative, impegnarsi spontaneamente ed a titolo gratuito alla loro attuazione, realizzazione e mantenimento.

Per gli "Affiliati" l'impegno al sostegno, delle attività associative, dovrà avere carattere di continuità e saranno definite le azioni o modalità intraprese per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'azione dell'affiliazione è sempre esclusa l'attivazione di ogni attività paragonabile od assimilabile a quelle di impresa o commerciali a carico dell'AGBE.

ART. 9 - VOLONTARI

1. L'AGBE, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato sia dei propri associati che di persone fisiche che desiderano aderirvi.

2. Gli associati che partecipano alle attività in modo continuativo saranno iscritti anche quale volontari.

3. Le attività di volontariato sono regolamentate ed iscritte nel "Regolamento del Volontariato AGBE" che ogni volontario è tenuto a sottoscrivere ed osservare.

4. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà

Handwritten signature: Ruggi



sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

5. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dall'art. 17 del Cts.

6. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'AGBE di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

7. L'AGBE assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del Cts.

8. L'associazione è tenuta a iscriverne in un apposito registro - da tenersi anche in forma elettronica - i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 10 - ORGANI ASSOCIATIVI

1. Sono organi dell'organizzazione:

- a. Assemblea dei soci
- b. Consiglio Direttivo
- c. Presidente

d. Organo di controllo

e. Organo di Revisione

f. Collegio dei Proibiviri

g. Presidente Onorario

h. Comitati tecnici, scientifici e gruppi di lavoro

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

4. L'ordinamento interno e il funzionamento degli organi sono ispirati ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati.

ART. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. Disposizioni Comuni

a. L'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci. È presieduta dal

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente del Consiglio Direttivo, o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i membri presenti in sede assembleare. È sempre eletto un segretario.

b. L'Assemblea è convocata, almeno una volta all'anno, dal Presidente per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta il Presidente od i 2/3 del Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

c. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica e/o con ogni mezzo che l'evoluzione tecnologica metta a disposizione (email, sms, chat etc... - da effettuarsi anche in concomitanza) con quindici (15) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

d. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti, da almeno un

me-
se, nel libro dei soci, in regola con il
pagamento dell'eventuale quota associativa an-
nuale e che non abbiano in corso provvedimenti
disciplinari o sospensivi.

e. I voti, di norma, sono palesi tranne quelli
riguardanti la nomina o la revoca delle cari-
che associative, le azioni di responsabilità
e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga
opportuno in ragione della delibera.

f. Ciascun associato dispone del voto singolo e
può farsi rappresentare da un altro associato,
conferendo allo stesso delega scritta anche in
calce all'avviso di convocazione; in tal caso
le firme saranno autenticate a cura del Pre-
sidente, d'avvocato o da notaio. Nessun socio
può rappresentare più di tre (3) associati
(sino al raggiungimento di 500 soci) o più di
cinque (5) associati al superamento di 500
soci.

g. Gli associati possono intervenire in Assemblea
anche mediante mezzi di telecomunicazione ov-
vero, esprimere il proprio voto per corrispon-
denza o in via elettronica/telematica, purché
sia fattibile oltre che possibile verificare

Carlo...
F...



l'identità dell'associato che partecipa e vota.

h. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

i. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Le stesse sono rese note agli associati mediante affissione, di copia del verbale, negli spazi associativi e mediante invio, a mezzo mail, ad ogni associato che, non potendo intervenire in assemblea per giustificati motivi, ne faccia richiesta scritta entro sessanta (60) giorni dalla data della delibera.

j. Le deliberazioni possono anche essere registrate e successivamente trascritte, stampate e firmate dando atto della trascrizione postuma e conservando copia, della registrazione firmata digitalmente con gli strumenti che la

tecnologia mette a disposizione. Tali registrazioni potranno essere archiviate su server interni all'Associazione, su sistemi Cloud o masterizzate su supporti ottici o digitali.

k. Nel caso in cui il numero di associati sia superiore a cinquecento si potrà prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali eventuali assemblee si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2540 del codice civile, in quanto compatibili.

l. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione etc... E' ordinaria in tutti gli altri casi.

2. Assemblea ordinaria dei Soci

a) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda

Fuoco
NOTAIO IN C.E.P.

[Signature]

convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

b) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

c) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio da effettuarsi entro cinque (5) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

d) L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio, la relazione di missione e, se previsto, il bilancio sociale;
- discute ed approva i programmi di attività;
- nomina e revoca i componenti degli Organi associativi;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni.
- delibera sulla responsabilità dei componenti

gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti - su delibera del Consiglio Direttivo - attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- ratifica le decisioni pronunciate dal Collegio dei Probiviri;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi associativi;
- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate.
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività associative.
- Delibera sulle variazioni delle sedi - legale e/o



Fuoco Paolo

[Signature]

[Signature]

operative.

- Delibera, su ogni altro aspetto, sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

e) I verbali delle deliberazioni assembleari (come definiti nel presente art. 11 punto 1. lett. i.) sono inseriti nel libro delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

3. Assemblea straordinaria dei Soci

a) Le proposte di modifica dello Statuto, possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo (1/10) dei membri.

b) L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione se è presente, in proprio o per delega, il 60% degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo degli associati (intervenuti o rappresentati) deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

c) Per deliberare lo scioglimento dell'associa-

zione, la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione etc... occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti.

d) In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

e) Il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che viene inoltrata, al predetto ufficio, con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

[Signature]

reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, che è l'organo di amministrazione dell'associazione, è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero di membri, deciso dall'Assemblea, tra un minimo di tre (3) ed un massimo di nove (9) consiglieri scelti fra i soci genitori o pazienti (art. 5 par. 3), che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili fino a un massimo di due (2) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.
2. L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario e, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro

unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente (art. 26 punto 6. Cts).

4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio associativo; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5. In caso di decadenza di membri del C.D. (esclusione, dimissione etc...) prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione o ratifica di soci disponibili ed aventi diritto di



Tresp

voto.

6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività esperite per conto dell'AGBE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'AGBE, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- Elegge, al suo interno, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario;
- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività ed autorizzandone la spesa;

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- amministra l'AGEE;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 Cts;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone al Collegio dei Probiviri le proposte di esclusione dei soci, volontari etc...;
- decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- si raccorda ed attua le indicazioni prese dall'Organo di Controllo in merito alle specifiche materie;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- attua tutti i compiti attribuitigli in altre norme del presente Statuto.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.



10. Il Consiglio Direttivo è convocato, normalmente, dal Presidente ogni bimestre, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei componenti; in tale ultima ipotesi la riunione deve avvenire entro cinque (5) giorni dalla richiesta.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con sette (7) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

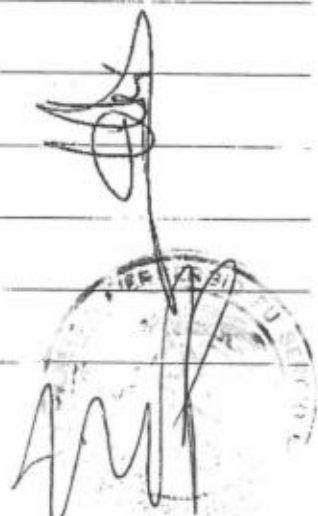
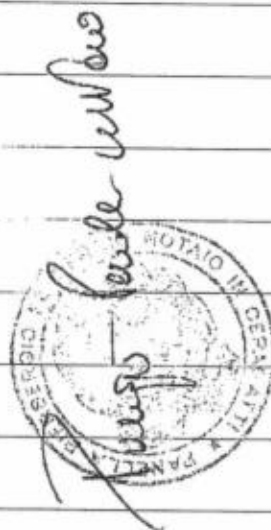
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione

si considera non approvata.

14. L'assenza ingiustificata di un consigliere a più di tre (3) riunioni consecutive comporta l'immediata decadenza dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede come espresso all'art. 12 sub 5 del presente statuto.

ART. 13 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente dell'AGBE, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo (come stabilito all'art. 12).
3. È responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale ed a questi deve riferire in merito all'esecuzione;
4. amministra l'AGBE sulla base delle direttive di tali organi riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
5. È responsabile dell'osservanza dei principi ispiratori e dello Statuto Associativo.



6. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo con seduta da convocarsi entro sette (7) giorni.

7. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti (escluso il Presidente stesso), qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

8. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione nel caso in cui questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 14 - ORGANO DI CONTROLLO

Qualora l'Assemblea disponga ovvero ne sussista l'obbligo ai sensi dell'art. 30 Cts può essere nominato un organo di controllo di tipo collegiale o monocratico, nel rispetto delle norme sancite dall'art. 30 Cts con riguardo ai compiti ed ai requisiti dei componenti.

Qualora l'organo di controllo sia nominato in assenza di obbligo legale, ed interno, vi sarà contestuale nomina di revisore legale esterno, e l'organo di controllo avrà le seguenti caratteristiche:

a. I membri sono scelti tra i soci, non eletti nel Consiglio Direttivo od in altri organi, e gli stessi non possono essere retribuiti;

b. Ha una durata di quattro (4) anni ed i membri sono

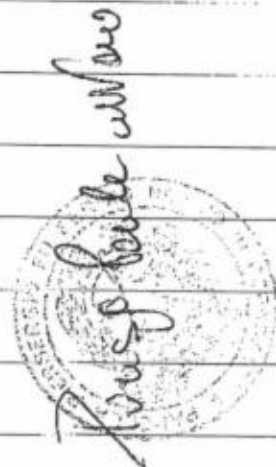
rieleggibili;

c. Si riunisce secondo volontà dei membri eletti e comunque, al massimo, ogni quadrimestre; potrà su richiesta di un membro del C.D. partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del C.D. stesso;

d. Le funzioni, specificamente disposte nell'art. 30 Cts, attesa la prevista revisione legale esterna sono così riassunti:

- Non ha funzione di revisione legale dei conti;
- Effettua il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento a quanto disposto dal decreto in materia di attività di interesse generale (art. 5), attività diverse (art.6), raccolta fondi (art.7), destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro (art.8);

- Può svolgere atti di validazione documentale - anche di tipo amministrativo (controllo di spesa corrente ed economico ordinario senza validazione) - e controllo sull'andamento delle operazioni sociali o su specifiche progettualità, e a tal fine, potrà chiedere al Presidente e/o Consiglio Direttivo notizie sull'an-



damento di determinate attività o singoli fatti di gestione. Tali atti possono essere svolti in qualsiasi momento anche individualmente e delle risultanze, comprese le valutazioni e considerazioni, si darà conto in apposito atto detenuto dall'organo stesso; sarà fornita copia al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

ART. 15 - ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Qualora l'Assemblea disponga ovvero se ne ravvisi l'obbligo nei casi previsti dall'art. 31 del Cts viene nominato l'organo di revisione legale dei conti.

È formato da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita, dall'Assemblea, all'Organo di controllo di cui al precedente articolo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica quattro (4) anni e può essere rinominato.

➤ Vigila sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché

sull'adeguatezza dell'assetto, amministrativo e contabile;

➤ Vigila in materia di D.Lgs. n. 231/01, ove applicabile;

➤ Effettua il controllo contabile accertando la regolare tenuta delle scritture contabili e certificando la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

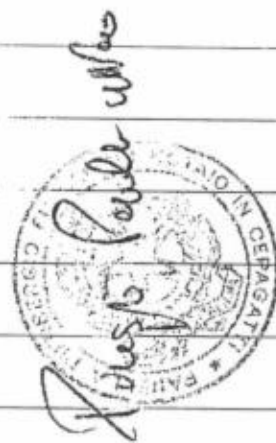
ART. 16 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Qualora l'Assemblea disponga ovvero se ne ravvisi la necessità viene istituito, da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Probiviri che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'AGBE e riguardanti i soci, i volontari, gli affiliati ed ogni altro soggetto od organo associativo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre o più membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo o di altri organi. I Probiviri durano in carica quattro (4) anni e sono rieleggibili.

Elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

Si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo oppure di un associato, volontario o soggetto interessato alla vertenza; potrà su richiesta di un membro del C.D.



partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del C.D. stesso.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due terzi dei suoi componenti.

L'esito del suo arbitrato viene inviata al Consiglio Direttivo con gli eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 17 - IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario viene nominato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, fra personalità di specchiata e provata onorabilità; saranno valutati i soli meriti eccezionali acquisiti in attività a favore dell'AGEE.

Si tratta di mera carica onorifica pertanto non dispone di diritto di voto od obbligo di partecipazione ad assemblee od adunanze né dispone di alcuna funzione, in ambito associativo, seppur il Consiglio Direttivo potrà, eventualmente ai singoli, demandare o delegare attività, compiti ed impegni.

Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci ma la presente carica non può essere assunta unitamente a quella di uno degli altri organi associativi.

ART. 18 - COMITATI TECNICI, SCIENTIFICI E GRUPPI DI LAVORO

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici, Scientifici o Gruppi di lavoro a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la

realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ACBE intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

ART. 19 - BILANCIO D'ESERCIZIO

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal Cts. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito - nel RUNTS entro giugno di ogni anno - previsti dal Cts.

Il Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di revisione legale dei conti, documenta il carattere secondario e strumentale delle attività, se messe in campo, di cui all'art. 6 del Cts a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 20 - BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del Cts, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere

tutti gli adempimenti necessari.

ART. 21 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'AGBE tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del Cts.

Gli stessi possono essere detenuti in formato elettronico se non espressamente vietato.

ART. 22 - RAPPORTI DI LAVORO

L'AGBE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 23 - STATUTO

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Cts, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 24 - DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI

Le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate, le quali dovranno essere state previamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Soci, volontari, dipendenti, membri, affiliati ed ogni altro

soggetto in relazione con AGBE devono mantenere sempre un comportamento improntato al rispetto, onestà ed integrità, correttezza, cooperazione, collaborazione e lealtà da esprimersi nei confronti dell'AGBE, di ogni altro membro o figura operante nel sistema associativo. Chiunque leda tale principio sarà escluso dalla vita associativa perdendo status, ruoli, cariche etc....

Le persone che operano per conto dell'AGBE ed in relazione all'attività svolta potrebbero assumere particolari responsabilità, anche direttive, od essere soggetti a particolari rischi, saranno assicurate come previsto dalla legge.

Ferma restando la responsabilità dell'AGBE per eventuali danni a terzi cagionati nello svolgimento delle attività, la stessa può contrarre assicurazioni per la propria responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale o di chi opera per essa.

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Handwritten signature


Handwritten signature

Handwritten signature


PRIVACY

Il comparente dichiara di aver ricevuto da me notaio, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, l'informativa sulla Privacy, di averne preso visione e di autorizzare me notaio al trattamento dei dati personali.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente Verbale che ho letto, unitamente a quanto allegato al comparente, che lo approva. E' stato scritto da me notaio con mezzi elettronici ed in parte di mio pugno, consta di pagine cinque e sin qui della sesta di due fogli e viene sottoscritto dal comparente e da me notaio alle ore diciassette e minuti venticinque.

FIRMATO IN ORIGINALE IN CALCE E A MARGINE: ACHILLE DI PAOLO EMILIO ripete ACHILLE DI PAOLO EMILIO. PIERSERGIO PANELLA NOTARIO.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Cepagatti, 19 febbraio 2020

Piergio Panella

